

VIABILITÀ E PARCHEGGI: IL PROBLEMA

di Italo Gilmozzi, presidente della Circoscrizione

Nei giorni scorsi una giornalista mi ha chiesto quali sono, a mio giudizio, le zone più critiche della Circoscrizione per quanto riguarda viabilità e parcheggi.

Dopo qualche secondo di riflessione mi sono ritrovato ad elencare i numerosi punti critici, che un po' tutti i cittadini conoscono; dall'incrocio di via Fiume, via Bezzecca, viale Rovereto, via Vicenza, viale Trieste, della cui regolazione il Consiglio Circoscrizionale ha fatto specifica richiesta nelle priorità di bilancio per l'anno 2003, alla zona di port' Aquila, dalla quale passano migliaia di veicoli ogni giorno, da via Rosmini all'incrocio tra via Brigata d'Aqui e via Grazioli, per non parlare di via Piave e via Milano. E questi non sono che i più eclatanti esempi di una situazione davvero difficile, che riguarda chiaramente non solo la nostra Circoscrizione, ma quasi tutta la città, o meglio, **quasi tutte le città italiane.**

E' chiaro che i motivi di queste difficili situazioni sono legate al vertiginoso aumento del numero di macchine che giornalmente transitano in città, in un sistema viario che chiaramente non può in

pochi anni essere stravolto; anche perché gli spazi sono quelli che sono.

In quasi tutti i casi ai problemi di viabilità si accompagnano problemi di parcheggio.

Tre sono a mio parere le iniziative che deve prendere l'amministrazione comunale, per cercare di migliorare la situazione.

Innanzitutto **scoraggiare il più possibile l'entrata in città in automobile** a tutti quelli che potrebbero arrivarvi in altro modo. In quest'ottica i parcheggi d'attestamento, siti in zone esterne al centro, usufruibili da un gran numero di macchine provenienti da fuori città, e corredati da bus navetta **gratuiti**, possono svolgere una importante azione di alleggerimento del traffico in entrata. Tale azione può essere ancora più incisiva, se, accanto ai parcheggi di attestamento, si crea un piano parcheggi che espliciti un'analoga azione con funzione deterrente nei confronti di chi viene da fuori città.

Speriamo che il piano parcheggi del comune di Trento, approvato di recente, raggiunga tali effetti.

In secondo luogo mettere in cantiere i **miglioramenti viari possibili per snel-**

lire il traffico, come la recente apertura della bretella di via Murerei, per stare nella nostra circoscrizione.

Per ultimo, ma certamente non per importanza, la **creazione di un efficiente sistema di mezzi pubblici**, che permetta ai cittadini di spostarsi da una zona all'altra della città in un tempo relativamente breve.

Si tratta di provvedimenti facili sulla carta, ma certamente difficili nella realtà, anche perché spesso vanno ad incidere su esigenze contrapposte, ugualmente legittime.

Questo per quanto riguarda gli amministratori.

Ma anche i cittadini devono fare la loro parte.

A volte ci sono i parcheggi, gli autobus comodi, le piste ciclabili, eppure niente smuove dal ricorrere alla macchina. Bisogna assolutamente rivedere questo modo di fare; altrimenti nulla potrà portare a significativi miglioramenti nella viabilità della nostra città, e quindi, in definitiva, nella qualità della nostra vita.

Altrimenti,è inutile prendersela con gli altri protestando con il mondo intero.

SOMMARIO

- 2 Mozioni
- 3 Festa di Via Veneto e dintorni
- 4 Piano regolatore generale
- 5 E' possibile ridurre il traffico nelle strade della circoscrizione?
- 6 Don Valerio Piffer, un testimone del nostro tempo
- 7 Il consiglio Circoscrizionale
- 8 Notizie utili

DICEMBRE IN MUSICA

Venerdì 13 - ore 20.00

Concerto CORO VALBRONZALE

vincitore del referendum "coro dell'anno" organizzato dal quotidiano "Trentino", con brindisi finale

Sabato 21 - ore 21.00

DESTRANI TARAF in concerto

il gruppo guidato da Renato Morelli, suonerà musiche klezmer, tzigane, moldave, mochene: musiche coinvolgenti che artisti girovaghi di un tempo portavano in giro per l'Europa. Il concerto sarà seguito da un rinfresco offerto dalla circoscrizione

Sabato 28 - ore 20.30

gli OLDIES BUT GOLDIES

suonano canzoni anni sessanta a tutti gli estimatori: una serata all'insegna dell'allegria e del divertimento

MOZIONI

Proseguiamo la pubblicazione delle mozioni approvate dal Consiglio Circostrizionale

OGGETTO: IPOTESI FUTURE DI COLLEGAMENTO TRA VIA MONTE BALDO E LA BRETTELLA DI VIA DEGASPERI

Il Consiglio circostrizionale,

- premesso che dalla cartografia allegata alla variante anticipatoria al Piano Regolatore Generale del Comune di Trento, risulterebbe che la nuova strada intercorrente tra via Monte Baldo e la neo rotatoria di via Degasperi passerebbe sul confine di alcuni condomini della zona;
 - rilevato che tale situazione non si era mai sino ad ora presentata, in quanto il traffico veicolare passava sull'attuale via R. da Sanseverino, destinata ad essere sostituita dalla appena indicata strada di collegamento;
 - considerato che alcuni cittadini della zona hanno presentato osservazioni in merito a questo punto, sottolineando i gravi rischi per la salute e per la vivibilità che la nuova strada potrebbe comportare;
 - rilevato che gli esponenti dei residenti hanno partecipato ad una seduta della Commissione Urbanistica circostrizionale, esponendo la problematica ed il loro punto di vista;
 - preso atto che la Commissione Urbanistica ha discusso il tema, pervenendo ad un unanime consenso nel richiedere al Comune di Trento di trovare soluzioni alternative e concrete rispetto a quella attualmente indicata nel Piano Regolatore Generale;
 - sentiti gli interventi dei Consiglieri;
- con votazione palese, presenti e votanti 16 Consiglieri, all'unanimità **delibera** di chiedere al Consiglio e alla Giunta comunale di adoperarsi per trovare soluzioni alternative e concrete rispetto alla tracciata strada lungo il confine dei condomini, per salvaguardare le legittime richieste dei cittadini ivi residenti, facendo salva la continuità del realizzando parco fluviale.

RISPOSTA DEL COMUNE

Si fa presente che anche alla luce delle osservazioni pervenute la questione sarà oggetto di approfondimento ai fini della seconda adozione della Variante 2001.

MOZIONE N. 49

SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI DI VIA PILATI E RIDISEGNO DEL POSIZIONAMENTO DEI PARCHEGGI

Il Consiglio circostrizionale

- visto il documento di data 22 maggio **presentato dai consiglieri Mario Basile e Francesco Solidoro** di Forza Italia;
- considerato che è intenzione della Giunta comunale prevedere una nuova definizione delle modalità d'utilizzo dei parcheggio che parzialmente occupano via Pilati;
- constatato che su detti marciapiedi sono in corso lavori per l'installazione di pali per la pubblica illuminazione; sentiti gli interventi dei Consiglieri; **delibera** di chiedere alla Giunta comunale:
1. di modificare i marciapiedi di via Pilati, come fatto in via Grazioli, per renderli in uso esclusivo dei pedoni ed essere utilizzabili per i mezzi dei disabili e per le carrozzine dei bambini, necessità particolarmente urgente sul lato nord della via Pilati, nel tratto compreso tra l'incrocio con via B. Acqui e via Paradisi;
 2. di posizionare quindi le auto all'esterno del marciapiede;
 3. di riservare alcuni posti della strada per carico e scarico.

MOZIONE N. 50

PROBLEMI RELATIVI ALL'IMMISSIONE DI VIA DELLE CAVE SU VIA VENEZIA E ALL'ATTRAVERSAMENTO PEDONALE DELLA STESSA

L'immissione di Via delle Cave su via Venezia è regolata da alcuni anni da un semaforo regolato da una fotocellula per gli autoveicoli e da

strisce pedonali con semaforo a chiamata per i pedoni. L'installazione di tali semafori ha in parte ridotto la pericolosità di tale immissione e attraversamento.

Accade, però, che non venga rispettato l'obbligo di arresto in presenza di semaforo rosso da parte di chi transita per via Venezia e che, lungo la medesima via, venga frequentemente superato il limite di velocità.

Tali infrazioni al codice della strada hanno più volte causato incidenti sia a chi si immette su via Venezia sia a chi da via Venezia entra in via delle Cave (si sono verificati più volte tamponamenti); comunque costringono gli abitanti di via delle Cave e chiunque esca da quella via a verificare, anche in presenza di semaforo verde, se chi percorre via Venezia ha rispettato l'obbligo di arresto.

Direttamente, interpellati allo scopo di porre in essere interventi finalizzati alla limitazione della pericolosità dell'incrocio in questione e alla sicurezza dei cittadini, i vigili urbani hanno risposto che non si può pensare alla presenza stabile di una pattuglia all'altezza dell'incrocio e che non si possono predisporre limitatori di velocità, perché via Venezia è percorsa da autobus e perché la strada è in discesa.

Sulla base di tali premesse e considerato anche che l'installazione di semafori cosiddetti "intelligenti", che fermano chi supera i limiti di velocità, si può rivelare inutile, dato che molti automobilisti che la percorrono non rispettano il semaforo rosso, il Consiglio Circostrizionale San Giuseppe-Santa Chiara chiede alla Giunta comunale e all'assessore competente

* Di verificare quali altre modalità di intervento possano essere adottate per limitare la pericolosità dell'incrocio in oggetto e per salvaguardare la sicurezza dei cittadini.

* Di richiedere al Corpo dei Vigili Urbani che tale incrocio venga controllato con una certa regolarità, affinché la consapevolezza del controllo serva quale deterrente alle infrazioni del codice della strada ed in particolare a quelle che sono causa di pericolosità.

Il Consiglio circostrizionale visto il documento di data 27 maggio 2002 **presentato dalla consigliera Maria Rosa Maistri** del gruppo Democratici di Sinistra **delibera di approvare tale documento** che forma parte integrante ed essenziale della presente deliberazione, da sottoporre all'esame della Giunta comunale.

RISPOSTA DEL COMUNE ALLE MOZIONI N° 49 E 50

Fornisco di seguito alcuni elementi di risposta. Ritengo giusto il rilievo espresso dai consiglieri sul problema del parcheggio selvaggio e di una miglior accessibilità del marciapiede di Via Pilati da parte di disabili e mamme con carrozzella; tuttavia propendo per una soluzione diversa. Come fatto in altre parti della città, si potrebbe provvedere alla collocazione degli appositi cavalletti di ferro, che terrebbero a debita distanza dal muro delle Canossiane le automobili, lasciando un margine di sicurezza a chi si muove sul marciapiede.

Per quanto riguarda invece le aree di carico e scarico, mi risulta che già esistono alcuni stalli di sosta destinati esclusivamente a tal fine, per gli esercizi commerciali presenti. Tali spazi sembrano attualmente sufficienti per garantire le attuali esigenze; gli uffici rimangono comunque disponibili a verificare la situazione ed, eventualmente, a rivedere il numero degli stessi.

Per la seconda delibera, purtroppo non esistono altre strumentazioni od impianti tecnologici per eliminare il comportamento scorretto da parte degli automobilisti indisciplinati. Provvederemo dunque a richiedere alla Polizia Municipale (il Comandante ci legge per conoscenza) di intensificare per quanto possibile i controlli e la vigilanza, compatibilmente con gli altri compiti d'ufficio cui sono preposti nell'arco della giornata.

Dott. Andrea Rudari
Assessore ai Lavori pubblici



FESTA DI VIA VENETO E DINTORNI

Lo scorso 5 ottobre si è svolta, nell'arco dell'intera giornata, la seconda edizione della "Festa di via Vittorio Veneto", e, come lo scorso anno, ha riscosso un gran successo.

Ciò che il Consiglio Circostrizionale si era proposto, e cioè di permettere ai cittadini di riappropriarsi degli spazi del rione, normalmente inquinati da traffico e smog e di riviverli finalmente come luogo di incontro, si è puntualmente verificato, grazie anche alla chiusura alle macchine della via dalle ore 19.00 dall'altezza di via Bezzi fino a via Mattioli.

Così la via si è trasformata in una grande piazza, dove passeggiare con i bambini per mano, incontrare la gente che ci abita vicino, riscoprire angoli del rione che di solito sfuggono al nostro passaggio frettoloso.

E' stata la festa del quartiere, - ci dice la signora Elisa Scandella, collaboratrice del giornale - ma meglio chiamarla la festa della strada. La gente è arrivata allegra e festosa, con tanti bambini ed anche alcuni nonnini della vicina casa di riposo. E' stata, per un giorno, la rivincita della strada senza paura."



L'intera giornata è stata occupata da diverse iniziative, rivolte per lo più a bambini ed anziani nel corso della mattinata e del pomeriggio.

Ma la sera è stata la festa di tutti, con una grande tavolata proprio in mezzo alla via e gnocchi in abbondanza.

La manifestazione ha visto l'ampio coinvolgimento di molte realtà che operano nella circoscrizione, da associazioni e gruppi di volontariato fino a singole persone che hanno messo a disposizione il loro tempo e le loro capacità.

Fra gli organizzatori e animatori troviamo i Vigili di quartiere, il centro Alisei, la parrocchia di S. Giuseppe, la protezione civile, l'associazione Area, i gruppi sportivi Basket Trento e ATA Battisti, la compagnia teatrale EMIT FLESTI, l'associazione Progetto Kloinè, il WWF, il Signor Mauro Cova, che con alcuni amici ha preparato gnocchi per tutti, la signora Elisa Scandella che ha distribuito caramelle e dolcetti ai più piccini.

La serata si è conclusa con il monologo di Marco Berlanda "Chi si muove è perduto", ironica riflessione di un comune cittadino alle prese con la caotica vita di città.

Maria Rosa Maistri

IL SINDACO RISPONDE ALLE OSSERVAZIONI SULLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE PRESENTATE DAI CITTADINI

di Andrea Barbieri

Il Consiglio circoscrizionale del 14 ottobre è stato dedicato in buona parte all'espressione del parere sulle controdeduzioni del Comune di Trento sulle osservazioni presentate alla Variante del Piano Regolatore Generale che dovrà essere discussa fra poco. L'iter della variante al PRG prevede, infatti, vari passaggi.

Dopo una prima approvazione in Consiglio Comunale, c'è la possibilità per cittadini, associazioni, enti, o chiunque ne abbia interesse di presentare delle osservazioni. Successivamente ogni singola osservazione viene presa in considera-

chelin, ed infine l'annoso problema dell'area ex Sordomuti.

Per quanto riguarda la **nuova area per la costruzione dell'ospedale** (prevista dalla Variante nella zona delle ex caserme Bresciani), questa inizialmente includeva anche degli edifici residenziali (fra cui una nuova palazzina appena ultimata) nella zona del sottopasso fra via al Desert, via Ghiaie e via Muredei. Dopo l'osservazione di alcuni cittadini e la perplessità della Circoscrizione, **il Comune ha ridelimitato l'area, mantenendo per la zona in questione la destinazione residenziale**, ed inglobando nell'area del nuovo ospedale parte della zona prevista a verde pubblico a ridosso della linea ferroviaria. Si ovvia così a quello che era sembrata fin dall'inizio una svista degli uffici e che permette contemporaneamente di salvaguardare gli abitanti della zona e di mantenere invariata la metratura dell'area destinata al nuovo nosocomio.

Secondo punto a cui erano rivolte delle osservazioni anche da parte della Circoscrizione (che si era fatta portavoce della preoccupazione di molti cittadini), riguarda **il nuovo asse viario che dovrebbe unire l'area Michelin con la via al Desert**. Secondo il piano la nuova strada sarebbe passata vicino ad alcune case di via Monte Baldo. **L'Amministrazione ha accolto le obiezioni** e ha indicato in cartina con una freccia la direzione della strada, ma verrà stabilito da prossime analisi il tracciato esatto della nuova via. La progettazione sarà particolarmente agevole, perché la zona è tutta in mano pubblica e non ci sarà necessità di fare espropri. **Sarà comunque una viabilità di tipo secondario, e non la tanto paventata "tangenziale interna"**.

Altro punto importante riguardava **l'area ex Michelin**. Una delle osservazioni più dettagliate era quella presentata dall'associazione Italia Nostra, che all'interno di un ragionamento più ampio, chiedeva l'aumento di volumetria. In questo caso l'Amministrazione ha deciso di mantenere le originarie volumetrie, ma di dare la possibilità di elevare di 2 metri l'altezza prevista per le costruzioni all'interno dell'area. A fronte di questo, aumenteranno quindi i metri quadri previsti a verde pubblico, esattamente dai 52000 originali a 56000 mq.

Altre osservazioni relative al territorio della nostra circoscrizione riguardano:

* **l'area Sordomuti**. Aveva ricevuto un'osservazione da parte della società proprietaria con la richiesta dell'aumento di cubatura da 4 a 5 mc/mq. A fronte di un contenzioso aperto ormai da anni, la scelta dell'Amministrazione è stata quella di dare parere favorevole. Si è praticamente ripristinato l'indice di cubatura previsto dalla vecchia concessione. L'idea del Comune è, in ogni caso, quella di arrivare ad un accordo, se possibile, con Tosolini proprietario della zona, per poter comunque chiudere al più presto restituire alla città una zona centrale.



Via Monte Baldo.

FOTO DINO PANATO



Area ex Sordomuti.

FOTO DINO PANATO

zione e accettata o meno. Dopo questa fase, nei Consigli circoscrizionali, vengono presentate le controdeduzioni degli Uffici comunali preposti. E proprio per presentare le numerose e corpose deduzioni alle osservazioni si sono presentati in Consiglio il Sindaco Alberto Pacher e la Dirigente Arch. Luisella Codolo. Questo anche per sottolineare l'attenzione che ha l'Amministrazione per le Circoscrizioni.

Le osservazioni riguardavano principalmente tre punti: l'ampiezza della zona prevista per l'insediamento del nuovo ospedale, il comparto dell'area ex Mi-

* **la prevista destinazione nella sede delle Aziende Agrarie** (zona via Giusti e Maso Ginocchio) dell'Archivio Provinciale. Le osservazioni chiedevano il mantenimento del supermercato Orvea. Gli Uffici hanno negato questa possibilità, anche alla luce della presenza di altri punti di grande distribuzione presenti in zona.

Si può dire che la presenza sia del Sindaco Pacher che della dirigente arch. Codolo sia stata importante per le spiegazioni date e che indicano la serietà con cui la Giunta e il Consiglio Comunale affrontano la Variante al Piano Regolatore Provinciale.

E' POSSIBILE RIDURRE IL TRAFFICO NELLE STRADE DELLA CIRCOSCRIZIONE?

di Mario Basile



Come già evidenziato nell'articolo del Presidente, Italo Gilmozzi, il traffico automobilistico della nostra circoscrizione è in continuo aumento, sia quello terminale che quello di transito. Visto l'andamento di questo periodo, sono prevedibili provvedimenti, come lo scorso, di blocco della circolazione per il superamento dei limiti inquinanti.

La nostra circoscrizione è particolarmente gravata anche dall'enorme traffico proveniente dalla superstrada della Valsugana e dalla collina est di Trento, che entra in città all'altezza di Port'Aquila. Una gran quantità di tale traffico, mancando un collegamento nord-sud esterno all'abitato sul versante est, attraversa le principali strade del nostro territorio anche per dirigersi oltre il Ferina.

Recentemente il Consiglio Comunale ha approvato un piano di parcheggi che, secondo l'intenzione dell'Amministrazione, dovrebbe scoraggiare la sosta sulle strade poste attorno al centro storico di tutti coloro che, per vari motivi, vengono in città e, contemporaneamente, disincentivare nei pendolari l'abitudine ad entrare con la macchina in centro. Tale piano, sebbene insufficiente a risolvere il problema della mobilità e della vivibilità urbana, potrà forse dare inizio ad un cambiamento di tendenza dell'ingresso in città con il mezzo privato.

Tale piano prevede, oltre alla realizzazione di parcheggi di interscambio (gomma/ferro, privato/pubblico), nell'area periferica della città, l'attuazione, in tre fasi successive, di interventi di regolamentazione del parcheggio

al fine di incentivare la rotazione e di inibire l'utilizzo per l'intera giornata di posti macchina liberi da parte dei pendolari.

La prima fase prevede la suddivisione in **zone colorate** dell'area del centro storico e zone limitrofe e decorrerà dall'1 luglio 2003.

LE ZONE COLORATE SONO:

NORD: area circoscritta da piazza Dante, via Pozzo, via Orfane, via Cavour, piazza Duomo, piazza d'Arognò, via Garibaldi, piazza Pasi, via Oriola, largo Carducci, via S. Pietro, via Suffragio, via S. Martini, via Manzoni, via Romagnoli, via Vannetti.

OVEST: area circoscritta da stazione ferroviaria, via T. Gar, via Inama, via Comporto, via Briamasco, via Rosmini, via Madruzzo, via S. Croce, via Mazzini, piazza d'Arognò, piazza Duomo, via Cavour, via Oriola, via Pozzo.

EST: area circoscritta da via S. Martino, via Suffragio, via S. Pietro, largo Carducci, via Oriola, piazza Pasi, via Garibaldi, via Mazzini, piazza Fiera, via S. Giovanni Bosco, via Beigata Aquila, via Graziolo, piazza Venezia, via Cervara, via Torre d'Augusto.

Ciascuna di queste tre aree comprende una parte di zona ZTL (Zona a Traffico Limitato) e una parte della cosiddetta "prima corona centrale".

Nelle zone colorate, all'esterno della ZTL del centro storico, per i non residenti la sosta sarà a pagamento (1 euro l'ora) o a disco

orario con durata massima di un'ora, dalle 8.00 alle 19.30.

Saranno eliminati tutti i posti auto a sosta libera.

Ai residenti che autocertificano di non aver altro sito ove ricoverare il mezzo verrà, però, concesso un contrassegno, uno solo, per ogni unità immobiliare identificata dal mappale catastale del colore della *zona colorata* di residenza. Detto contrassegno consentirà la sosta libera in tutta la zona colorata di pertinenza fuori della ZTL e solo in essa, con un costo corrispondente alle spese amministrative di gestione del servizio.

In questa prima fase, inoltre, 30 posti macchina, (tecnicamente definiti stalli) di via dei Mille, compresi tra via Malta e via Piave, diventeranno a pagamento (0.80 euro l'ora).

INFINE DUE INFORMAZIONI IMPORTANTI

- L'amministrazione comunale ha accolto la richiesta della Circoscrizione di fare uno studio per l'utilizzo a parcheggio pertinenziale dell'ex rifugio antiaereo di Piazza Venezia.
- E' possibile consultare il Piano parcheggi presso i seguenti uffici comunali:
 - Servizio Reti - Top Center, via Brennero 3/2
 - Segreteria generale - Palazzo Thun, via Belenzani, 19

DON VALERIO PIFFER

UN TESTIMONE DEL NOSTRO TEMPO



Il 14 ottobre è morto don Valerio, parroco del Santissimo Sacramento e in queste poche righe vorrei ricordarlo non solo come prete, ma anche come uomo.

Un uomo che ha sempre avuto a cuore l'ambito del sociale, a partire dagli anni della formazione in Seminario, nei periodi in cui è stato cappellano a Povo, al Santissimo, a Garniga, catechista all'Enaip, negli anni dal 1983 alla Caritas, nel servizio in carcere e nel Centro di accoglienza "Bonomelli", e infine dal 1996 parroco del Santissimo Sacramento.

Questo percorso ha segnato il suo modo di porsi nei confronti degli emarginati, verso i quali tendeva a non avere un semplice sentimento di pietismo. Egli cercava di renderli consapevoli della propria condizione e li spronava ad uscire dalla loro situazione di disagio, convinto che ogni uomo è artefice del proprio destino e ha diritto alla propria dignità.

Don Valerio era, per certi ambienti, un "prete scomodo". Un prete per cui la sostanza aveva più valore della forma. Un prete che cercava di provocare nelle persone la continua verifica sul proprio "credo" e sul proprio impegno civico. Nelle sue prediche, incentrate sulla Parola di Dio, si coglieva lo sforzo costante di rendere la via cristiana una via percorribile e realizzabile per l'uomo di oggi, nella consapevolezza che ogni persona trova la sua vera identità attraverso l'impegno familiare, civile e politico e che l'essere autentico cristiano significa passare attraverso questo itinerario.

Poteva a volte sembrare un po' burbero, e sicuramente non era un diplomatico, ma dava sempre molta importanza alle persone e le considerava un bene prezioso da valorizzare. In questo senso aveva cercato di coinvolgere il più possibile la gente nella vita della parrocchia, per fare in modo che ci fosse "un vivere comune" di quei luoghi e si potesse in questo modo creare una vera e propria comunità. Ma la comunità parrocchiale, così come lui la intendeva, non era una cosa isolata o avulsa dalla vita di tutti i giorni.

Da questo punto di vista uno dei suoi obiettivi era quello di voler integrare la realtà parrocchiale con la realtà cittadina, facendo in modo

che le due cose fossero compenetrabili, in una sinergia che avesse come scopo anche la ricerca dei bisogni dell'uomo. Sua era stata l'idea di creare un "osservatorio" all'interno dell'ambiente parrocchiale in cui ricercare, analizzare e fare propri tutti quei bisogni che, per vari motivi, rimangono nel "sommerso" e che quindi non sono oggetto di interventi specifici di aiuto.

Voleva che le persone si interrogassero sui propri stili di vita, che non si adagiassero sul quieto vivere di chi pensa di avere già raggiunto la meta o di chi crede di avere già fatto abbastanza per gli altri. Per lui non esisteva un punto fermo di arrivo, ma ogni giorno doveva essere un continuo miglioramento e un continuo "mettersi in discussione" per non perdere di vista la propria coerenza di cristiano e di cittadino. Uno dei suoi collaboratori parrocchiali, Elisabetta Rizzi, lo ricorda in questo modo: "... una cosa tra tante mi rimane più impressa nella mente ed è l'entusiasmo quando riusciva a coinvolgere nelle attività legate alla Parrocchia persone altrimenti "fuori". La sua preoccupazione per i "lontani" era forte e quando qualcuno non praticante iniziava a venire, ad interessarsi, o quando qualcuno da soggetto passivo diventava attivo, ecco don Valerio illuminarsi ... come il buon pastore. E proprio così percepivo il suo "farsi prossimo" più verso i lontani che verso i vicini: non toglieva nulla a questi ultimi, che però erano già nella comunità ... la preoccupazione era cercare i lontani e permettere loro di inserirsi".

Don Valerio aveva fatto suo il dovere civico che ogni persona dovrebbe sentire, convinto come era che la società in quanto tale dipenda dall'impegno del singolo e che nessuno debba sentirsi esonerato dal dedicare sforzi ed energie per il bene comune, secondo i propri carismi e le proprie possibilità.

A chi ha avuto la fortuna di conoscerlo sicuramente ha lasciato un messaggio forte: il domani può essere un giorno migliore, ma questo dipende da noi, è un compito che dobbiamo svolgere in prima persona e che non possiamo delegare ad altri.

Stefano Brunelli

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Passati i primi tre anni di questa legislatura, e visto che alcuni membri del Consiglio si sono dimessi e sono stati sostituiti da altri, ci sembra opportuno ripubblicare le nostre fotografie per far conoscere al cittadino chi lo rappresenta all'interno della Circoscrizione.



Italo Gilmozzi
Presidente di Circoscrizione
Civica Margherita



Gianfranco a Beccara
Civica Margherita



Antonio Amelio
Civica Margherita



Stefano Brunelli
Civica Margherita



Lorenzo Eccher
Civica Margherita



Mara Lunz
Civica Margherita



Luca Moser
Civica Margherita



Enrico Agostini
D.S.-P. Rete-Solidarietà



Andrea Barbieri
D.S.-P. Rete-Solidarietà



Lina Facchinelli
D.S.-P. Rete-Solidarietà



Maria Rosa Maistri
D.S.-P. Rete-Solidarietà



Marco Nicoletti
D.S.-P. Rete-Solidarietà



Marina Bernardi
Verdi



Mario Basile
Forza Italia



Eugenia Weber
Forza Italia



Francesco Solidoro
Forza Italia



Liliana Biasi
Alleanza Nazionale



Maria Fornea
Alleanza Nazionale



Paolo Giacomoni
Centro U.P.D.



Mario Voltolini
Rifondazione Comunista

I CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA

I CONSIGLIERI DI OPPOSIZIONE



I CONSIGLIERI DELLA Circoscrizione S. Giuseppe - S. Chiara, invitandovi a partecipare ai concerti di dicembre, augurano a tutti

Buone Feste e Felice 2003

BREVI

LA MEDICINA PREVENTIVA IDEE, CONSIGLI, SUGGERIMENTI

Incontro dibattito

Mercoledì 18 dicembre, alle ore 15, avrà luogo presso la sala dell'Auditorium della Circoscrizione S. Giuseppe - S. Chiara la seconda conferenza sulla salute organizzata in collaborazione con il Circolo pensionati anziani di S. Giuseppe - S. Pio X, dal Titolo *"La medicina preventiva: idee, consigli, suggerimenti"*. **P> Relatore sarà il medico provinciale, dott. Filosi.**

La prima di queste conferenze, tenuta dalla dott. Calza delle farmacie Comunali riguardava l'uso corretto dei farmaci.

CORSI IN CIRCOSCRIZIONE

Nel mese di novembre è ripreso il corso di scacchi rivolto ai ragazzi-e in età scolare, sovvenzionato dalla Circoscrizione e tenuto dall'istruttore federale Mauro Merz per l'Unione Scacchistica Trentina e con la collaborazione di Andrea La Manna ex alunno del corso stesso.

Il corso si tiene presso la sede della circoscrizione, in via Perini 2/1 tutti i venerdì con il seguente orario:

- * 16.30 - 17.30 per gli alunni delle elementari;
- * 17.30 - 18.45 per i ragazzi delle medie e delle superiori.

Anche quest'anno il corso, arrivato alla sua undicesima edizione, ha riscosso un grande successo con più di cinquanta iscritti. La frequenza al corso di scacchi è gratuita. Per informazioni: Mauro Merz 349-1766236.

I NUOVI VIGILI DI QUARTIERE

Il comandante dei vigili urbani, dott. Giacomoni, ci ha comunicato che in data 4 novembre 2002 l'agente del quartiere S. Giuseppe Ilotto Luca è stato sostituito dall'agente **Sessa Lucia**, inoltre l'agente di Piazza Fiera Trepin Diego è stato sostituito dagli agenti **Vanzo Claudio** e **Paoli Maurizio**. Tali sostituzioni rientrano nel normale avvicendamento del personale di questo Comando.



Lucia Sessa



Maurizio Paoli



Claudio Vanzo

Certi della loro disponibilità nell'ascolto dei problemi quotidiani dei cittadini, specialmente di quelli più in difficoltà, auguriamo loro un buon lavoro.

COMUNE E CIRCOSCRIZIONE IN INTERNET

Sempre più aggiornato il sito del comune di Trento, dove è ora disponibile anche uno spazio dedicato a tutte le informazioni riferite alle varie circoscrizioni: l'elenco dei consiglieri, i numeri dei vari giornalini, delibere e mozioni, le varie iniziative e attività organizzate dalle diverse commissioni e naturalmente le notizie relative agli orari di apertura degli uffici situati presso il centro civico.

www.comune.tn.it

